



Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "G. GALILEI"

Via G.B. Nicol, 35 – 10051 Avigliana (TO) - Tel. Sede Centrale +39 011 9328042 / fax

+39 011 9320988 Tel./fax Succursale +39 011 9312410 –

Cod. Min. Mecc.: TOTD05000T – Cod. Fisc.: 86045370011



Regolamento per l'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione

***Approvato con delibera del Collegio dei docenti
n. 28 del 13/11/2023***

e

con delibera del Consiglio d'Istituto n.3 del 20/11/2023

Criteri generali

Art. 1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione. I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF.

La Commissione Viaggi di Istruzione ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, collaborare con l'amministrazione della scuola.

Compiti e Funzioni della Commissione Viaggi di Istruzione:

- Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire per la realizzazione dei viaggi di istruzione e/o uscite didattiche;
- Coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC, e formulando al Collegio secondo il piano delle attività, la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione;
- Raccogliere le proposte ed elaborare il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;
- Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo un parere circa la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- Valutare le proposte pervenute e supportare la Segreteria Amministrativa per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa;
- Collaborare con il DSGA e la Segreteria amministrativa nelle varie fasi procedurali.

Art. 2

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF. Sono definite uscite didattiche quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte nell'arco della giornata.

Tutte queste attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione. Spetta al Consiglio d'Istituto determinare, sulla base delle disponibilità finanziarie accertate, i criteri generali per la programmazione di viaggi di istruzione, tenendo in considerazione gli orientamenti programmatici del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono il valore formativo dei viaggi d'istruzione e autorizzano le iniziative proposte.

Si distinguono le seguenti tipologie di uscite:

- **Visite territoriali 1 giorno**

Uscite sul territorio provinciale, i luoghi potranno essere raggiungibili solo attraverso i mezzi pubblici, senza richiedere eventuali preventivi a ditte pubbliche e/o private.

- **Visite giornaliere**

Intese come visite di 1 giorno anche extra-regionali, con la possibilità di richiedere preventivi per i mezzi pubblici e/o privati.

- **Uscite didattiche per PCTO**

Visite guidate per la preparazione d'indirizzo, finalizzate ad una più efficace integrazione tra scuola e mondo del lavoro, attinenti ai rispettivi indirizzi di studio; ad esempio, partecipazione a manifestazioni culturali, visite a complessi aziendali, viaggi studio all'estero;...

- **Viaggi di istruzione**

Intesi come viaggi di integrazione culturale di più giorni, in Italia o in Paesi esteri, finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio ed attinenti alla programmazione didattica, volti a migliorare la socializzazione e la capacità di autonomia degli studenti;

- **Soggiorno studio Linguistici.**

Viaggi di istruzione di più giorni all'estero, finalizzati a potenziare e perfezionare le capacità linguistiche e la capacità di autonomia degli studenti, data l'opportunità di soggiornare presso le famiglie o strutture locali.

- **Uscite didattiche trasversali**

Vengono incluse in questa categoria tutte le uscite trasversali organizzate dalla scuola, aventi come finalità l'educazione civica, l'attività sportiva e l'orientamento. Possono rientrare in questa categoria anche i Soggiorni studio linguistici.

Art. 3

Tutte le uscite e i viaggi d'istruzione potranno svolgersi entro il mese di Aprile.

Eventuali eccezioni e/o deroghe, potranno essere vagliate, caso per caso, dal Dirigente scolastico e dove richiesto, dalla commissione.

Art. 4

All'inizio dell'anno scolastico la Commissione viaggi fornisce ai coordinatori delle classi un Google form che dovrà compilare per esprimere le proposte. Tali proposte vengono formulate nei Consigli di classe iniziali di ottobre, ratificate come termine ultimo nei Consigli di Classe di novembre e tale presentazione deve essere riportata nel verbale. Vengono prese in considerazione solo le proposte inserite nel verbale improrogabilmente entro il 30 novembre. Devono inoltre raccogliere le disponibilità degli accompagnatori che saranno vagliate dal Dirigente Scolastico.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili, il Consiglio di classe stabilisce l'opportunità di prevedere la presenza di un accompagnatore aggiuntivo, che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno. Ove necessario, sarà possibile richiedere l'Operatore Socio Sanitario (OSS). Ulteriori e particolari casistiche saranno da concordare con il Dirigente Scolastico.

In tempo utile, i docenti coordinatori invieranno alle famiglie, attraverso il registro elettronico il programma di massima, le modalità di adesione, i modelli di autorizzazioni e le modalità di pagamento mediante PAGOPA.

Le adesioni costituiscono un vincolo alla partecipazione alla gita.

Raccolte le adesioni si dovrà versare un acconto pari al 40% del costo. Il saldo dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza. In caso di rinuncia al viaggio si richiama a quanto specificato all'art.9.

La segreteria amministrativa deve verificare l'avvenuto versamento delle quote e comunicare alla Commissione eventuali quote mancanti.

Per chi dovesse avere delle difficoltà economiche, è possibile richiedere un contributo alla scuola dietro presentazione di apposita richiesta e documentazione ISEE . L'erogazione del contributo, oltre ai requisiti economici, è subordinata al merito scolastico, deducibile dalla media dei voti relativa all'anno precedente e dal comportamento.

Art. 5

Non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.

Art. 6

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici.

Art. 7

La commissione, sulla base delle proposte pervenute, progetta l'aggregazione delle classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e per budget, al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.

Art. 8

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal Regolamento di Istituto e dai Docenti accompagnatori.

Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste all' Art. 23 del presente Regolamento. Non possono prendere parte ai viaggi di istruzione i ragazzi che siano stati sospesi o che abbiano riportato almeno 3 note disciplinari gravi personali.

Tuttavia, la decisione finale sulla partecipazione dei suddetti ragazzi spetta al Consiglio di Classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico.

Partecipazione, durata e vigilanza

Art.9

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzano viaggi con una partecipazione inferiore ai 2/3 degli alunni effettivamente frequentanti, arrotondati alla cifra superiore. I predetti limiti non si applicano, eventualmente, per i viaggi realizzati nel quadro di progetti speciali approvati dal Consiglio di Istituto e dal Consiglio di Classe.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale deve comunicarlo urgentemente per iscritto alla casella di posta della Commissione. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, se avviene dopo che la scuola ha già prenotato i servizi, comporta, oltre la perdita dell'acconto, anche il pagamento delle eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio, che restano completamente a carico delle famiglie degli alunni rinunciatari.

Pertanto, le indicazioni organizzative di ogni viaggio dovranno stabilire il termine ultimo entro il quale è possibile rinunciare al viaggio senza incorrere in alcuna penale.

Art.10

A seconda dell'annualità della classe sono previste:

- Per le **CLASSI PRIME** n.3 visite territoriali
- Per le **CLASSI SECONDE** n. 2 visite territoriali e n.2 visite giornaliere;
- Per le **CLASSI TERZE** sono previste n.5 uscite tra quelle di un giorno e quelle territoriali (nella combinazione 2 gite di un giorno + 3 uscite territoriali o 3 gite di un giorno + 2 uscite territoriali che siano comprensive di attività di PCTO e/o ED CIVICA). Sarà inoltre possibile prevedere n.1 soggiorno rivolto alle materie professionalizzanti (durata massima 4 notti/ 5 giorni) o n.1 soggiorno studio linguistico (approfondimento della lingua francese con durata massima 5 notti/6 giorni).

- Per le **CLASSI QUARTE** sono previste n.5 uscite tra quelle di un giorno e quelle territoriali (nella combinazione 2 gite di un giorno + 3 uscite territoriali o 3 gite di un giorno + 2 uscite territoriali che siano comprensive di attività di PCTO e/o ED CIVICA). Sarà inoltre possibile partecipare n.1 soggiorno studio linguistico (approfondimento della lingua inglese con durata massima 5 notti/6 giorni) trasversale per tutti gli indirizzi.

Qualora le adesioni al soggiorno linguistico siano un numero esiguo rispetto al totale della classe, sarà possibile prevedere n.1 viaggio di due giorni /1 notte.

- Per le **CLASSI QUINTE** sono previste n.5 uscite tra quelle di un giorno e quelle territoriali (nella combinazione 2 gite di un giorno + 3 uscite territoriali o 3 gite di un giorno + 2 uscite territoriali che siano comprensive di attività di PCTO e/o ED CIVICA). Sarà inoltre possibile prevedere n.1 viaggio d'istruzione in Italia o all'estero da effettuarsi entro metà Aprile (durata massima 4 notti/ 5 giorni) o n.1 soggiorno studio all'estero (durata massima 5 notti/6 giorni).

Verranno stabilite dalla Commissione delle mete che accomunino gli indirizzi.

Le uscite didattiche trasversali non rientrano nel conteggio precedente.

Nel computo del calcolo delle uscite territoriali non rientrano le attività in ore curricolari e/o attività organizzate dalla scuola.

Art. 11

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi viene curata dalla Commissione Viaggi, dalla Segreteria amministrativa, dal DSGA e dal Dirigente.

Art. 12

Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei docenti accompagnatori secondo i seguenti criteri:

- I docenti possono partecipare a un solo viaggio d'istruzione, salvo deroghe motivate del DS, per comprovate esigenze.
- Se manca la disponibilità dei docenti della classe, si procederà all'individuazione di docenti d'indirizzo e/o dell'Istituto

Per ciascun progetto di viaggio il Dirigente nomina fra gli accompagnatori un docente Referente.

Per ogni uscita didattica e viaggio d'istruzione sarà individuato un docente sostituto in caso di impossibilità di uno dei docenti accompagnatori.

Art. 13

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni di rischio, disguidi, irregolarità, per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici degli studenti e dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Comportamento degli alunni e vigilanza sugli studenti.

Art.14 Responsabilità della famiglia

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o sostanze stupefacenti portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti; gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

Art. 15 Compiti degli studenti

Gli studenti devono rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo ed eventuali farmaci. I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate sono sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'istruzione.

Ogni studente, minorenne o maggiorenne, deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra il momento del ritrovo, alla partenza, fino al ritorno a casa, dovrà essere considerato come "attività scolastica", disciplinata dal Patto Formativo di Corresponsabilità. In un viaggio in Italia si è messaggeri della propria città, all'estero si è ambasciatori dello stile di vita della propria nazione.

Il comportamento tenuto durante il viaggio è valutato anche in sede di scrutinio finale.

Art. 16 Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla reception eventuali malfunzionamenti o arredi non integri; prima della partenza per il viaggio di ritorno, qualora vengano riscontrati danni agli arredi, non presenti all'arrivo, il costo sarà addebitato ai responsabili.

Durante il soggiorno in hotel è fatto divieto agli studenti di: parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi; sbattere le porte; sporgersi da finestre o balconi; uscire dalla propria camera in abbigliamento poco consono; uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti; uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente; fumare; fare uso di sostanze stupefacenti o illegali.

In qualsiasi momento del viaggio è vietato agli studenti possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari.

L'opposizione ingiustificata ad essere controllati per la verifica di quanto suddetto può essere sanzionata al ritorno dal viaggio.

Art. 17 Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti possono effettuare un controllo delle camere.

Nel caso venga richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituisce, per gli studenti, un'aggravante, in caso di sanzione disciplinare decisa dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Art. 18 Bevande alcoliche e non consentite

Non è permesso, anche se maggiorenni, acquistare/ consumare bevande alcoliche (anche di bassa gradazione) e non consentite.

Ogni abuso sarà punito a norma del presente Regolamento.

Art. 19 Divieto di fumo

Per tutta la durata del viaggio è fatto divieto di fumo agli alunni, secondo le normative vigenti, anche se maggiorenni.

Art. 20 Abbigliamento

Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.

Art. 21 Telefoni

L'uso del telefono è consentito solo nei momenti liberi e/o nei momenti autorizzati dal docente accompagnatore.

Art. 22 Privacy

Per tutta la durata del viaggio deve essere rispettato il divieto di foto/riprese secondo quanto previsto in luoghi d'arte e religiosi e che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Art. 23 Provvedimenti Disciplinari

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanziona eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai viaggi, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe.

Se durante il viaggio lo studente tiene un comportamento ritenuto gravemente inappropriato la famiglia è obbligata ad organizzare l'immediato rientro dello studente stesso, a spese proprie.